

Marigliano 7 Luglio 2009

Carissimi,

in questi casi ogni parola è vana e rischia di sembrare sciocca ed inutile... ragazzi, che dirvi, purtroppo non posso restituirvi il tempo ed il coinvolgimento speso, non posso riparare alle “figuracce” provocate... posso solo scusarmi, scusarmi ed ancora scusarmi!

Tutto è cominciato il 7 Novembre u.s. al primo appuntamento con il **consiglio provinciale Puglia-Salento** che con tanti timori ma anche con tanta voglia di fare cominciava il suo approccio a questo progetto che portava di nome di “**Accendi la Vita**” un bell’opuscolo articolato per ambiti e competenze con una struttura che, facendo tesoro delle passate edizioni, rispondeva fin dall’inizio al desiderio e all’esigenza di lavorare con la massima serietà e responsabilità; appena un settimana dopo, il 15 Novembre cominciavamo la fase operativa con sopralluogo in Leverano e Porto Cesareo facendo praticamente irruzione nell’ufficio del sindaco di Leverano, **dot. Cosimo Durante**, che ci ha concretamente aperto non solo le porte del paese ma anche il suo cuore credendo, fin da subito, in noi ed in ciò che gli stavamo prospettando a testimonianza di quanto ambiti apparentemente lontani possano trovare comunione d’intenti ed entusiasmo di “costruire” per il bene comune.

Da lì è cominciato un vero e proprio percorso fatto di tanto lavoro, di tanti contatti, coinvolgimenti, investimenti di risorse ma anche, ammettiamolo, di difficoltà, di incomprensioni, di collaudo di quello che stava diventando il **motore** di questa iniziativa che nasceva, ce lo siamo detti tante volte, con una priorità: fare prima di tutto una bella esperienza di fraternità tra le persone coinvolte perché solo così quel servizio avrebbe avuto un senso che eventuali, manie di efficientismo o di organizzazione fine a se stessa non avrebbero mai potuto garantire.

In particolare i consiglieri provinciali **Cosimo** e **Fabio**, leveranesi doc, si sono particolarmente esposti facendo un grande lavoro di sensibilizzazione con le comunità parrocchiali presenti sul territorio, con la pastorale giovanile locale e, nel contempo con gli enti pubblici cercando sempre di fare da collante con la fraternità locale e provinciale.

Che dire poi di quello che è stato battezzato come **staff locale**... ragazzi ma anche adulti che hanno voluto rendersi disponibili a lavorare sul campo, per preparare materialmente il terreno su cui la nostra fraternità nazionale avrebbe potuto *costruire* la missione nazionale.

Ricordo ancora con piacere il nostro ultimo incontro con alcuni di loro... sopralluoghi esilaranti tra l’ing. del Comune che ad un certo punto cominciava a parlare con i ragazzi un dialetto per me

Via fiume 62, 80034 Marigliano (Na) tel.339-4734730

Sito: www.giframinori.org

e-mail: info@giframinori.org

incomprensibile mentre provavano a persuaderlo sui *nostri* “parametri di capienza” delle varie scuole; con i duetti tra l'*inquadrato* “**ing. Erroi**” e l'*intraprendente* **Claudio** mentre si confrontavano sulle diverse teorie per garantire lo scolo dell’acqua proveniente dalle docce esterne; a **Marco Tondi** che al sopralluogo si è presentato con una cartina di Lecce by night da lui elaborata evidenziata con colori diversi a seconda dell’affluenza dei giovani diversificata per orari e locali e allestendo già un minisito ad hoc per la missione; e che dire di **Nuccio Cipriani** e sua moglie Antonella che, pur di mettersi a disposizione di questa iniziativa, si sono cimentati portando con sé la piccola Noemi di appena 2 mesi. Ma questi sono solo pochi esempi perché innumerevoli sono in realtà le grandi cose operate da tutti i giovani coinvolti e che per me rimarranno una grande testimonianza di fede!

Come non ringraziare i 40 giovani **volontari** che da subito hanno dimostrato energia ed entusiasmo da vendere tanto da ridurmi, in una mattinata, senza un filo di voce ☺... grazie per essere stati pronti a farvi “braccia” di questo progetto.

Ma da buona tradizione salentina tutto è stato sempre condito da pranzi e cene succulente che la dinamica presidente locale, **Annapaola**, ha sempre garantito con l’aiuto della fraternità locale e dello stesso consiglio provinciale che ci ha sempre accolto con grande generosità.

Il nostro gancio nazionale sul territorio, **Emanuele**, ha lavorato alla sintonizzazione tra i vari livelli coinvolti perché questa diventasse veramente esperienza e patrimonio di tutti.

Da ultimo, ma non certo per ordine di importanza, voglio ricordare chi per primo ha fatto il nome di questa bellissima terra, il Salento, come possibile campo d’azione del nostro annuncio... **Fra Paolo Quaranta**, dopo moltissimi anni di *onorato servizio* nell’ambito nazionale e provinciale ci ha lanciato un invito che non abbiamo esitato ad accogliere come naturale completamento di quanto da lui svolto nella stessa Provincia di Puglia-Salento oltre che per la stessa fraternità nazionale ma anche per la grande fiducia negli stessi giovani di questa **realtà provinciale** che, dopo tanto lavoro e difficoltà, è riuscita a rinascere bella e più che mai florida... insomma una garanzia di successo per tutti noi!

Purtroppo come nei migliori progetti d’investimento c’è sempre un elemento di imprevedibilità e di rischio ed è quello che è successo a noi... voglio però sappiate che con voi abbiamo fatto sul serio dall’inizio alla fine e che lo stesso annullamento dell’iniziativa è stato il risultato di un vero e proprio dissidio interiore che però ha dovuto cedere il passo ad una dichiarazione chiara ed inequivocabile pronunciata da chi fino al 20 Giugno u.s. ha garantito la nostra specificità ed il nostro riconoscimento, un documento emesso nella piena consapevolezza che di lì a poco si sarebbero dovuto realizzare delle iniziative che, alla luce, di quello stesso pronunciamento perdevano improvvisamente di solidità ma, soprattutto, di compatezza da parte di alcune fraternità provinciali e degli stessi giovani che ne risultavano di riflesso disorientati.

In ogni nostra iniziativa, come in ogni progetto formativo, abbiamo sempre voluto garantire quello che è il fulcro del nostro impegno di vita “...**la Chiesa come madre...**” ed anche stavolta la Chiesa locale ci aveva accolto come figli da incoraggiare di fronte ad una grande impresa. Il nostro grazie va ai parroci di Leverano e di Porto-Cesareo, ai direttori di pastorale giovanile regionale e locali ed ai vescovi delle 3 diocesi coinvolte **S.E. Rev.ma Mons. Domenico Caliandro** (*Vescovo di Nardò-Gallipoli*), **S.E. Rev.ma Mons. Rocco Talucci** (*Arcivescovo di Brindisi*) e **S.E. Rev.ma Mons. Domenico D'Ambrosio** (*Arcivescovo Metropolitana di Lecce*)... da questa collaborazione appena iniziata abbiamo potuto verificare la Vostra grande disponibilità nel credere nei giovani e nel metterVi in gioco accanto agli stessi.

Ora però concludo rinnovando il mio ed il nostro infinito grazie al consiglio provinciale di Puglia-Salento, grazie a Fra Rocco e a Fra Antonio, grazie allo staff di Leverano, grazie allo staff di Lecce, grazie ai volontari, grazie ai frati della fraternità di Leverano, grazie a tutta la fraternità provinciale, grazie Fra Paolo, grazie Salento!

Con affetto

Maria Speranza